

STATUTO
ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
"Q. DI VONA E T. SPERI - SEZ. MEDIA"

Definizione e finalità

Art.1 L'ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "Q. DI VONA E T. SPERI - SEZ. MEDIA" costituita in Milano, Via Sacchini n. 34 , è un centro di vita associativa, autonoma, pluralista, apartitica, a carattere volontario, democratico.

Art.2 L'associazione ha lo scopo di compiere, senza fini di lucro, attività di utilità sociale in modo volontario, spontaneo e gratuito nei confronti della comunità scolastica, in particolare nel settore culturale e assistenziale diretto ai ragazzi e alle loro famiglie frequentanti l' "ISTITUTO COMPRENSIVO Q. DI VONA E T. SPERI — SEZ. MEDIA". Potrà promuovere attività didattiche integrative (laboratori), attività ricreative, sportive, culturali in genere, ampliare gli orari scolastici extracurricolari derivanti da apposita approvazione della Direzione. Sulla base delle esigenze delle famiglie potrà promuovere qualsiasi attività socio-educativa e culturale. Potrà inoltre svolgere attività di utilità sociale nei confronti di comunità socialmente deboli, promuovendo anche attività ricreative e sportive. Potrà stipulare convenzioni con enti locali, pubblici e privati per il raggiungimento dello scopo sociale.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative per limitare il disagio, l'emarginazione, la solitudine forzata, sono potenziali settori di intervento della Associazione.

A titolo esemplificativo e non tassativo l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) *Attività culturali:* tavole rotonde , convegni, congressi, conferenze, dibattiti, mostre (fotografiche, pittura, scultura, ceramica), seminari.
- b) *Attività ambientali:* studi iniziative per la tutela dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici.
- c) *Attività ricreative:* teatro e intrattenimenti musicali sia da parte dei Soci che di compagnie o artisti esterni; ricreativi in genere.
- d) *Attività associative:* incontri, manifestazioni fra Soci.
- e) *Attività di formazione:* corsi di preparazione e corsi di perfezionamento.
- f) *Attività editoriale:* pubblicazione di una rivista-bollettino, pubblicazione di atti di convegni, seminari e di studi e ricerche.
- g) *Attività di volontariato:* recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche e/o psichiche; servizi per la tutela sociale.

L'Associazione per l'espletamento delle proprie attività potrà avvalersi anche di strutture fuori sede. L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

I Soci

Art.3

Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

Art.4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

Art.5

Entro trenta giorni dalla presentazione, salvo parere contrario del Consiglio Direttivo, che dovrà esprimere i motivi, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo il pagamento della quota sociale, il nominativo verrà annotato nel libro dei soci. E' fatto espresso divieto di associare temporaneamente.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

Art.6

I soci hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione stessa. Ciò vale anche per i familiari dei soci, purché conviventi e purché si attengano al rispetto dello statuto e posseggano i requisiti necessari ai soci, sotto la propria responsabilità del socio loro familiare.
- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

Art.7

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del Regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irrepreensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili.

Art.8

La qualifica di socio si perde per:

- Mancanza di figli che frequentano la scuola, salvo esplicita deroga del Consiglio Direttivo
- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- espulsione o radiazione;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Art.9

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante (a seconda dei casi) il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; denigrazione dell'associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;
- attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- l'appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'associazione ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art.10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Patrimonio sociale e rendiconto

Art.11

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

Art.12

Il rendiconto comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea dei soci entro il 30 Aprile successivo. Il primo esercizio chiuderà il 31/12/2001.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Art.13

Il rendiconto dovrà essere composto da un prospetto illustrativo della situazione economica relativa all'esercizio sociale e da un documento che illustri e riassume la situazione finanziaria dell'Associazione con particolare riferimento allo stato del fondo di riserva. L'utilizzo di tale fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci.

Il residuo attivo sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o attrezzature.

L'assemblea e il Consiglio Direttivo

Art.14

Partecipano all'assemblea tutti i soci, che alla data di convocazione dell'assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e seconda convocazione e l'ordine del giorno da consegnarsi ai soci almeno 8 giorni prima della convocazione.

Art.15

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.

In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

Art.16

L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

L'assemblea:

- nomina gli scrutatori;
- decide in ordine all'apertura e alla chiusura delle urne.

Le deliberazioni dovranno essere verbalizzate indicando, per le elezioni il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche, ed i voti ottenuti dai soci.

Art.17

L'assemblea ordinaria viene convocata una volta all'anno nel periodo che va dal 1° Gennaio al 30 Aprile. Essa, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art.6:

- approva il rendiconto economico e finanziario
- approva le linee generali del programma di attività ed il relativo documento economico di previsione;
- elegge gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo, collegio dei sindaci revisori, collegio dei probiviri o dei Garanti) alla fine del mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi, scelti tra i soci, fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con la maggiore anzianità di iscrizione all'associazione.
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

Art.18

L'assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il collegio dei Sindaci revisori o almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto. L'assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.19

Delle deliberazioni assembleari dovrà essere fatto relativo verbale da annotare sul relativo registro a cura del Presidente e del Segretario d'Assemblea e lì resterà a disposizione dei soci unitamente agli eventuali documenti allegati. Copia dei verbali sarà inoltre esposta presso la sede sociale dell'associazione.

Gli organismi dirigenti

Art.20

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni.

E' composta da un minimo di tre a cinque membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Art.21

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

Art.22

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Assemblea ed è il responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il consiglio.
- il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Art.23

Compiti del Consiglio direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'assemblea
- stabilire l'entità della quota associativa, delle eventuali diversificazioni della stessa e delle modalità di versamento

- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea e del relativo documento economico di previsione.
- predisporre il rendiconto economico e finanziario consuntivo.
- deliberare circa l'ammissione dei Soci
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Assemblea o ad esso affidati
- decidere le modalità di partecipazione dell'Assemblea alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto.

Art.24

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno 3 Consiglieri, o su convocazione del Presidente. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo va redatto verbale da annotare sul relativo registro a cura del Presidente e del Segretario e tale registro va tenuto a disposizione dei soci.

Art.25

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio.

La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originari; dopo tale soglia, il Consiglio Direttivo decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Art.26

Il Collegio dei Probiviri o Garanti, ove previsto, è composto da tre membri o comunque da un numero dispari di componenti diversi da uno. Viene chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'Associazione, sulle violazioni dello Statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere.

Può deliberare l'espulsione dei soci deferiti al collegio, ai sensi dell'art.9.

Il Collegio decide a maggioranza assoluta dei suoi membri, riunendosi ogni qual volta le condizioni lo rendano necessario.

Art.27

Il collegio dei Sindaci revisori, ove previsto, è composto da tre membri. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione.

Relaziona al Consiglio Direttivo e all'assemblea.

Si riunisce ordinariamente tre volte l'anno (ogni quattro mesi), e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

Art.28

I sindaci revisori ed i membri del Collegio dei garanti hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, con voto consultivo.

Art.29

Le cariche di consigliere, sindaco e revisore e membro del Collegio dei Garanti sono incompatibili fra di loro.

Scioglimento dell' Associazione**Art.30**

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in un'assemblea valida ai sensi dell'Art. 15 del presente statuto.

L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, e comunque ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Disposizioni finali**Art.31**

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'assemblea ai sensi del Codice Civile delle leggi vigenti.

Stante Graziella

Zecchillo Dario Pasquale

Serrano Maria Siponta

Visciglio Elisabetta

Petrelluzzi Eva Ersilia Maria

Ferrari Valter Idilio

Orlotti Irene Maria

Visintin Fiore

Parri Antonella

Toma Giorgio Paolo

Ausenda Armanda Antonia

Baraggia irmano

Morlino Antonia

Polato Camilla

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Con la presente scrittura privata da valere ai sensi di legge tra i signori:

- . **Stante Graziella**, nata a Milano il 07/12/1957, domiciliata a Milano in Via Viserba n° 15, codice fiscale STN GZL 57T47 F205N;
- . **Zecchillo Dario Pasquale**, nato a Milano il 01/06/1956, domiciliato a Milano in Via Casoretto n° 43, codice fiscale ZCC DPS 56H01 F205J;
- . **Serrano Maria Siponta**, nata a Manfredonia (FG) il 09/10/1953, domiciliata a Milano in Via Montepulciano n° 7, codice fiscale SRR MSP 53R49 E885N;
- . **Visciglio Elisabetta**, nata a Milano il 12/1 1/1947, domiciliata a Milano in Via Venini Giulio e Corrado n° 46, codice fiscale VSC LBT 47S52 F205U;
- . **Petrelluzzi Eva Ersilia Maria**, nata a Milano il 18/06/1952, domiciliata a Milano in Via Venini Giulio e Corrado n° 38/4, codice fiscale PTR VEA 52H58 F205J;
- . **Ferrari Valter Idilio**, nato a Gallarate (VA) il 08/06/1957, domiciliato a Milano in Via Wildt Adolfo n° 18, codice fiscale FRR VTR 57H08 D869N;

- . **Orlotti Irene Maria**, nata a Giungano il 08/08/1962, domiciliata a Milano in Via V. Catalani Alfredo n° 60, codice fiscale RLT RNI 62M48 EO6OS;
- . **Parri Antonella**, nata a Milano il 25/05/1960, domiciliata a Milano in Via Teodosio n° 60, codice fiscale PRR NNL 60E65 F2051;
- . **Visintin Fiore**, nato a Buie D'Istria il 16/10/1954, domiciliata a Milano in Via Pisacane Carlo n° 40, codice fiscale VSN FR! 54R16 ZI I 8Z;
- . **Toma Giorgio Paolo**, nato a Milano il 20/07/1944, domiciliato a Milano in Via Pacini Giovanni n° 51, codice fiscale TMO GRG 44L20 A909P;
- . **Ausenda Armanda Antonia**, nata a Milano il 29/10/1959, domiciliata a Milano in Via Bazzini Antonio n°32, codice fiscale SND RND 59R69 F205W;
- . **Baraggia Irmano**, nato a Cornate d'Adda (MI) il 22/07/58 domiciliato a Milano in Via Bazzini Antonio n°32, codice fiscale BRG RìvIN 58L22 D0191;
- . **Morlino Antonia**, nata a Manfredonia (FG) il 03/09/1945, domiciliata a Milano in Via Teodosio n° 104, codice fiscale MRL NTN 45P43 E885V;
- . **Polato Camilla**, nata a Vigevano (PV) il 09/12/61, domiciliata a Milano in Via Beffa n° 6, codice fiscale PLI CLL 61T49 L872M.

Si conviene e si stipula quanto segue:

1 - Viene costituita, tra i componenti, una associazione culturale denominata:

ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO

"Q. DI VONA - T. SPERI - SEZ. MEDIA"

2 - L'associazione ha sede in Milano in Via Sacchini 34

3 - L'associazione ha lo scopo di compiere, senza fini di lucro, attività di utilità sociale in modo volontario, spontaneo e gratuito nei confronti della comunità scolastica, in particolare nel settore culturale e assistenziale diretto ai ragazzi e alle loro famiglie frequentanti l' " ISTITUTO COMPRENSIVO "Q. Di VONA E T. SPERI - SEZ MEDIA".

Potrà promuovere attività didattiche integrative (laboratori), attività ricreative, sportive, culturali in genere, ampliare gli orari scolastici extracurricolari derivanti da apposita autorizzazione della Direzione. Sulla base delle esigenze delle famiglie potrà promuovere qualsiasi attività socio-educativa e culturale. Potrà inoltre svolgere attività di utilità sociale nei confronti di comunità socialmente deboli, promuovendo anche attività ricreative e sportive. Potrà stipulare convenzioni con enti locali, pubblici e privati per il raggiungimento dello scopo sociale.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative per limitare il disagio, l'emarginazione, la solitudine forzata, sono potenziali settori di intervento della Associazione.

A titolo esemplificativo e non tassativo l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- *Attività culturali*: tavole rotonde, convegni, congressi, conferenze, dibattiti, mostre (fotografiche, pittura, scultura, ceramica), seminari.
- *Attività ambientali*. studi iniziative per la tutela dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici.
- *Attività ricreative*: teatro e intrattenimenti musicali sia da parte dei Soci che di compagnie o artisti esterni; ricreativi in genere.
- *Attività associative*: incontri, manifestazioni fra Soci.
- *Attività di formazione*: corsi di preparazione e corsi di perfezionamento.
- *Attività editoriale*. pubblicazione di una rivista-bollettino, pubblicazione di atti di convegni, seminari e di studi e ricerche.
- *Attività di volontariato*. recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche e/o psichiche; servizi per la tutela sociale.

4 - L'associazione è retta dallo Statuto, appositamente letto e da essi approvato, che, firmato ai sensi di legge, si allega segnato di lettera "A" al presente atto, del quale ne forma parte integrante e sostanziale.

5 - A formare il primo Consiglio direttivo dell'associazione vengono chiamati i comparenti signori Zecchillo Dario Pasquale (Presidente), Parri Antonella (Vicepresidente), Ausenda Armanda Antonia (Consigliere) tesoriere Serrano Maria Siponta.

6 - Il consiglio di amministrazione potrà assumere tutte le iniziative che riterrà opportune per il miglior avvio della Associazione stessa.

7 - I comparenti versano ciascuno, quale libera elargizione, per fronteggiare le spese di costituzione gestione, la somma di lire 1.000.000 (un milione).

8 - Tasse spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Milano, 07 dicembre 2000

Stante Graziella

Zecchillo Dario Pasquale

Serrano Maria Siponta

Visciglio Elisabetta

Petrelluzzi Eva Ersilia Maria

Ferrari Valter Idilio

Orlotti Irene Maria

Visintin Fiore

Parri Antonella

Toma Giorgio Paolo

Ausenda Armanda Antonia

Baraggia Irmano

Morlino Antonia

Polato Camilla